

Seriata acquista 15 defibrillatori per strutture ed edifici pubblici

Operazione sicurezza. Saranno installati nelle scuole e agli impianti sportivi ma pure in Comune, alla polizia locale, in biblioteca e al cineteatro Gavazzeni

SERIATE
EMANUELE CASALI

Sono in arrivo a Seriate, in edifici e strutture pubblici, 15 defibrillatori. Li ha acquistati il Comune, per un importo complessivo di 20.825,40 euro, dalla ditta Farco srl di Torbole Canaglia (Brescia). La consegna e l'installazione sono previste entro il 16 dicembre.

A caldeggiare l'operazione è stata soprattutto l'assessore allo Sport Ester Pedrini «per destinarli a palestre, impianti sportivi ed edifici comunali in attinenza alle norme del decreto legge 158 del 13 settembre 2011».

Per la scelta del fornitore il Comune ha proceduto dapprima a un'indagine di mercato con richiesta di preventivi a diverse ditte, fino a concludere con la ditta Farco che ha presentato il preventivo più economico.

I defibrillatori - con relativa teca a muro in alluminio a bordi arrotondati e almeno due cartelli segnaletici - saranno collocati nella palestra delle scuole secondarie di primo grado Aldo Moro e Monsignor Carozzi; alla scuola primaria Buonarroti; nelle palestre delle scuole primarie Battisti, Cerioli, Donizetti, Rodari; al centro sportivo co-



La biblioteca sarà uno degli edifici attrezzati con il defibrillatore

munale; ai campi sportivi di via Monti e via Garibaldi; alle piscine, al palazzo comunale, in biblioteca, al cineteatro Gavazzeni, all'unità mobile di polizia locale.

Incontro pubblico sul tema
L'offerta della Farco prevede la fornitura di defibrillatori di facile e immediato utilizzo;

quattro interventi di manutenzione in due anni, uno ogni semestre. I defibrillatori sono dotati di una scheda di memoria per la registrazione e la trasmissione dei dati con adeguato software, di un paio di elettrodi per adulti, un paio di elettrodi pediatrici, un kit accessori con pocket mask, rasoio, disinfettanti, guanti e

forbici.

Informa Pedrini che «a completamento di un progetto che sia utile ed efficace, la ditta Farco organizzerà un incontro pubblico dal titolo "Seriate cardioprotetta" con la partecipazione di medici, formatori, e alcune testimonianze di chi è stato salvato dall'utilizzo del defibrillatore».

Per un funzionamento funzionale alle emergenze è indispensabile che i defibrillatori entrino in una rete coordinata dal sistema di emergenza 118 facente capo all'Azienda regionale emergenza urgenza (Areu), preposta in Lombardia al soccorso sanitario. Per questo motivo ogni apparecchio installato sarà segnalato all'Areu con l'indicazione dell'ubicazione, i nominativi delle persone formate all'utilizzo e del responsabile della manutenzione.

I defibrillatori semi-automatici servono in caso di un arresto cardiaco improvviso, sono dispositivi portatili - utilizzabili da utenti non professionisti, ma comunque adeguatamente formate - che analizzano automaticamente il ritmo del cuore e se necessario guidano l'utente a fornire la scarica elettrica.

LA STORIA / SHAINY NOVELLI E STEFANO MERATI

Il maneggio per tutti Ora a Brusaporto quel sogno è realtà



Shainy Novelli e Stefano Merati FOTO FRAU

«D a grande vorrei fare...»
Quante volte questa frase è stata ripetuta da un bambino e quante volte il sogno di un mestiere futuro non si è avverato. Ci sono però delle eccezioni ed è il caso di Shainy Novelli e Stefano Merati, due giovani che sin da piccoli hanno desiderato di vivere all'aria aperta, di cavalcare, di crescere i migliori puledri ma anche di educare piccoli cavalieri.

Ora quel sogno è diventato realtà e Shainy e Stefano domenica 13 inaugureranno il loro maneggio a Brusaporto in un antico cascinale di via delle Groane.

«Avevo due anni quando mio padre mi mise in sella a un cavallo - racconta Shainy Novelli, che durante l'infanzia ha vissuto a Milano - . Fino ai sei anni mi portava a lezione di equitazione ogni settimana in un maneggio fuori dal capoluogo lombardo». Contemporaneamente, in terra bergamasca, cresceva anche Stefano Merati (del Monterosso), un po' con lo stesso hobby. Sin da piccolo, infatti, insieme al fratello, aveva alimentato la passione dell'equitazione. «Sono salito su un cavallo alle elementari - racconta Stefano - e non sono più sceso. Quando sono diventato più grande, ho comprato un cavallo tutto mio e ho frequentato un circolo ippico durante gli studi all'Istituto agrario. Facevo gare e montavo tre volte alla settimana per prepararmi alle competizioni». Diversa la storia di Shainy che in-

vece non aveva un cavallo suo e a 12 anni ha iniziato a fare la babysitter nel weekend per pagarsi le lezioni di equitazione. «Prendevo la metropolitana e il pullman e andavo in maneggio - ricorda Shainy - . Vivevo per cavalcare e a 14 anni ho iniziato a dare una mano in maneggio a sellare pony e ad aiutare i bambini, così ho imparato il mestiere». Contemporaneamente ha studiato e si è laureata con una tesi sull'allevamento in benessere dell'animale. La conoscenza di Stefano è avvenuta più avanti con l'età mentre cercava la sua cavalla Ossidiana: l'incontro a Brusaporto in un antico cascinale di via delle Groane. «Avevo due anni quando mio padre mi mise in sella a un cavallo - racconta Shainy Novelli, che durante l'infanzia ha vissuto a Milano - . Fino ai sei anni mi portava a lezione di equitazione ogni settimana in un maneggio fuori dal capoluogo lombardo». Contemporaneamente, in terra bergamasca, cresceva anche Stefano Merati (del Monterosso), un po' con lo stesso hobby. Sin da piccolo, infatti, insieme al fratello, aveva alimentato la passione dell'equitazione. «Sono salito su un cavallo alle elementari - racconta Stefano - e non sono più sceso. Quando sono diventato più grande, ho comprato un cavallo tutto mio e ho frequentato un circolo ippico durante gli studi all'Istituto agrario. Facevo gare e montavo tre volte alla settimana per prepararmi alle competizioni». Diversa la storia di Shainy che in-

Ponteranica, spopola sul web il video del ladro che tenta il furto

Ponteranica

Un uomo scavalca un cancello, con i pantaloni mimetici. In pochi giorni cinquemila visualizzazioni

Il video è diventato virale. Cinquemila visualizzazioni e oltre duecento condivisioni in pochi giorni. Si vede un uomo alto e magro che scavalca una cancellata ed entra in un cortile di via Ponzetti, a Ponteranica,

una laterale di via Maresana. Una manciata di secondi e poi la clip termina. L'ex vicesindaco Santo Giuseppe Minetti l'ha pubblicato (titolo «Sveglia Ponteranica») sul suo profilo Facebook con l'autorizzazione della famiglia che stava per essere protagonista della visita indesiderata. Ieri la polizia locale ha interrogato (su invito dei carabinieri di Villa d'Almè, allertati dallo stesso Minetti) un uomo che sembrava corrispondere al-



Un fotogramma del video

l'individuo del filmato segnalato mentre scendeva da via Boel a via Valbona. Il sospetto, che non ha trovato conferme, è che chi ha tentato il furto fosse uno degli ospiti richiedenti asilo presso i Sacramentini. «È emerso chiaramente - chiarisce il sindaco Alberto Nevola - che l'uomo è estraneo ai fatti accaduti domenica e non è un ospite dei Sacramentini». E anche dai Padri Sacramentini, per voce del direttore padre Luca Zanchi: «In ogni caso la convivenza non ha destato nessun problema. Gli ospiti si sono dimostrati discreti e gentili».

Remo Traina
Bruno Silini



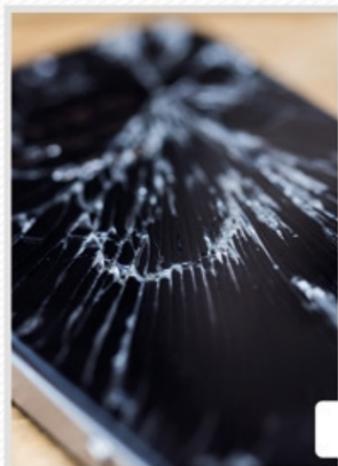
Da oggi gli sconti Kauppa possono essere tuoi senza carta di credito e internet

acquista le nostre offerte presso

**BAR TABACCHI
SORRISO**

in Via Marconi, 3 ad Albino

www.kauppa.it



Sostituzione schermo LCD per smartphone e tablet a partire da

~~90,00 €~~
40,00 €

NET.WORK



Una seduta di depilazione a gamba intera e inguine con ceretta

~~2,00 €~~
9,90 €

FAMILY HAIR BEAUTY